

Amos

2 ¹ Così dice il Signore:
"Per tre misfatti di Moab

e per quattro non revocherò il mio decreto di condanna,
perché ha bruciato le ossa del re di Edom
per ridurle in calce.

² Manderò il fuoco a Moab
e divorerà i palazzi di Keriòt
e Moab morirà nel tumulto,
al grido di guerra, al suono del corno.

³ Eliminerò dal suo seno chi governa,
ucciderò, insieme con lui, tutti i suoi principi",
dice il Signore.

⁴ Così dice il Signore:
"Per tre misfatti di Giuda
e per quattro non revocherò il mio decreto di condanna,
perché hanno rifiutato la legge del Signore
e non ne hanno osservato i precetti,
si sono lasciati traviare dagli idoli
che i loro padri avevano seguito.

⁵ Manderò il fuoco a Giuda
e divorerà i palazzi di Gerusalemme".

⁶ Così dice il Signore:
"Per tre misfatti d'Israele
e per quattro non revocherò il mio decreto di condanna,
perché hanno venduto il giusto per denaro

e il povero per un paio di sandali,

⁷ essi che calpestano come la polvere della terra
la testa dei poveri

e fanno deviare il cammino dei miseri,
e padre e figlio vanno dalla stessa ragazza,
profanando così il mio santo nome.

⁸ Su vesti prese come pegno si stendono
presso ogni altare
e bevono il vino confiscato come ammenda
nella casa del loro Dio.

⁹ Eppure io ho sterminato davanti a loro l'Amorreo,
la cui statura era come quella dei cedri
e la forza come quella della quercia;
ho strappato i suoi frutti in alto
e le sue radici di sotto.

¹⁰ Io vi ho fatto salire dalla terra d'Egitto
e vi ho condotto per quarant'anni nel deserto,
per darvi in possesso la terra dell'Amorreo.

¹¹ Ho fatto sorgere profeti fra i vostri figli
e nazirei fra i vostri giovani.

Non è forse così, o figli d'Israele?

Oracolo del Signore.

¹² Ma voi avete fatto bere vino ai nazirei
e ai profeti avete ordinato: "Non profetate!".

¹³ Ecco, vi farò affondare nella terra,
come affonda un carro
quando è tutto carico di covoni.

¹⁴ Allora nemmeno l'uomo agile potrà più fuggire
né l'uomo forte usare la sua forza,
il prode non salverà la sua vita

¹⁵ né l'arciere resisterà,
non si salverà il corridore
né il cavaliere salverà la sua vita.

¹⁶ Il più coraggioso fra i prodi
fuggirà nudo in quel giorno!".
Oracolo del Signore.